FOGLIO INFORMATIVO

CONTO CORRENTE ANTICIPO SBF

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.p.A.

Sede legale: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFI, 2
Sede amministrativa: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFI, 2
Numero Verde: 800860065 – Tel. 0587-640511 – Fax. 0587-640540 - Codice ABI: 5232
Indirizzo Internet: www.bplajatico.it - Indirizzo di posta elettronica: bplajatico@bplajatico.it
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: 1273
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: 00139860506
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

Caratteristiche del prodotto

Il "Conto Anticipi" (Sbf, fatture, contratti) è un conto di esclusiva evidenza interna su cui vengono gestite (trovando distinte evidenze contabili) le anticipazioni concesse dalla Banca al Cliente a cui è stata concessa una apertura di credito (fido) che, a seconda delle necessità del cliente, può distinguersi in diverse forme tecniche (Anticipazione SBF, Aperture di credito per anticipi Fatture, Apertura di credito ad uso promiscuo).
Sotto il profilo operativo, l'importo risultante dai documenti giustificativi del credito presentati alla Banca viene, di norma, addebitato sul conto anticipi e, contestualmente, reso disponibile (accreditato) sul conto corrente ordinario del cliente.
Il conto anticipi, normalmente, presenta un saldo debitore; sullo stesso conto, con la periodicità pattuita, vengono addebitati gli interessi (relativi alle anticipazioni di volta in volta effettuate secondo le forme tecniche contrattualizzate) e gli altri costi/oneri (propri del Conto Anticipi).
Sul Conto Anticipi possono essere eseguite solo operazioni relative alle anticipazioni di volta in volta concesse dalla Banca. Non possono essere, quindi, collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici e domiciliazione delle bollette.

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI "OFFERTA FUORI SEDE"

Da compilare solo in caso di "OFFERTA FUORI SEDE"
Identificazione del soggetto che entra in contatto con il cliente

Offerta fuori sede tramite Sig./Sig.ra _____
Con la qualifica di: _____
Indirizzo: _____
Telefono: _____ E-mail: _____

Il sottoscritto_____ dichiara di aver ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente Foglio Informativo e della Guida pratica "Il conto corrente in parole semplici".

_____ _____
(luogo e data) *(firma del cliente)*

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto con il quale entra in contatto costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio informativo.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).
Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al

sistema di garanzia denominato Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro. Alle somme eccedenti tale importo può essere applicata la disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "bail-in"), con possibile riduzione o conversione in capitale del relativo credito, ai sensi del D. Lgs. 180/2015, secondo la gerarchia in esso riportata.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:
La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it , presso tutte le filiali della banca e sul sito della banca www.bplajatico.it

Rating di legalità

In ottemperanza all'Art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20/02/2014, la Banca tiene in considerazione la presenza del Rating di Legalità delle imprese tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione. In particolare viene applicata una riduzione del tasso annuo nominale di 0,10 punti percentuali, rispetto agli standard riportati dal presente Foglio Informativo, impegnandosi nel contempo a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori a 60 giorni lavorativi a partire dalla data di presentazione della completa documentazione richiesta.
La presenza del Rating di Legalità deve essere preventivamente dichiarato dall'impresa richiedente, dimostrando l'iscrizione all'elenco di cui all'Art. 8 del Regolamento dell'Autorità. L'impresa richiedente si impegna inoltre a comunicare alla banca l'eventuale revoca o sospensione del Rating intervenuta tra la data di richiesta del finanziamento e la data di erogazione.
Per maggiori informazioni consultare il sito internet: http://www.agcm.it/rating-di-legalita.html

CHE COS'È L'ANTICIPAZIONE AL SALVO BUON FINE

L'operazione di **anticipazione al salvo buon fine (SBF)** permette al Cliente di trasformare immediatamente in denaro un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso la Banca ottiene il rimborso delle somme anticipate.
L'importo che risulta dagli effetti e dai documenti presentati alla Banca viene – in caso di accoglimento della richiesta – anticipato e messo a disposizione del cliente, al quale sono addebitati gli interessi se utilizza l'anticipazione; se, viceversa, il Cliente non utilizza le somme, gli interessi non vengono contabilizzati.
Alla scadenza degli effetti/documenti, se il debitore effettua il pagamento di quanto dovuto, si estingue anche la partita debitoria del Cliente nei confronti della Banca; nel caso, invece, il terzo debitore non adempia l'obbligazione, il Cliente è tenuto a rimborsare direttamente alla Banca il controvalore delle somme utilizzate.

Tra i **principali rischi** vanno considerati:
- l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate in caso di mancato pagamento degli effetti presentati;
- la variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), se contrattualmente prevista.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Per un affidamento di: € 50.000,00 Durata del finanziamento (mesi): 12	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 14,89%	Il contratto prevede l'applicazione della commissione onnicomprensiva, o commissione sul fido accordato.

Nell'ipotesi che precede il TAEG è stato calcolato assumendo un fido (c.d. "apertura di credito") utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo; se il contratto è a tempo indeterminato, si assume che esso abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza, inoltre, una periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale. Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge e le spese per l'apertura del conto.

I costi tengono conto delle condizioni economiche apportate nei confronti della generalità dei clienti e non di quelli relativi a condizioni negoziate su base individuale o praticate in base a convenzioni.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente
Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

VOCI DI COSTO	
Spese per l'apertura del conto	Non previste

SPESE FISSE	
Gestione Liquidità	
Canone annuo	€ 0,00 (€ 0,00 Trimestrali)
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Nessuna
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Euro 0

SPESE VARIABILI	
Gestione liquidità	
Registrazione operazioni non incluse nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	Spesa Scritturazione: € 0,00 SPORTELLO: € 0,00 VIRTUAL: € 0,00
Invio estratto conto	€ 0,00

INTERESSI SOMME DEPOSITATE	
Tasso creditore annuo nominale	Tasso fisso: 0%

FIDI E SCONFINAMENTI	
Fidi	
Tasso nominale annuo su affidamenti rispettivamente a tempo indeterminato e determinato	entro fido: Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 4%) + 8 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 12% E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0 Valore attuale dell'indice di riferimento: 3,942% entro fido: Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 4%) + 8 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 12% E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0 Valore attuale dell'indice di riferimento: 3,942%

Nel caso in cui il presente Foglio Informativo individui un tasso di interesse variabile legato all'andamento di un indice di riferimento, si specifica che se l'indice di riferimento assume valori pari o inferiori a 0%, i valori negativi non verranno presi in considerazione e si applicherà un tasso di interesse pari allo spread. In nessun caso, quindi, la misura degli interessi potrà essere inferiore al valore dello spread, anche se l'indice di riferimento assumesse valori negativi.

Non saranno oggetto di applicazione di tale sistema di calcolo i seguenti indici di riferimento: EM3, EMC, EMP, EP1, M30, ME1, TEU, TIP. Tali indici, come sopra elencati, potranno continuare ad assumere valori negativi.

Le quotazioni dell'indice di riferimento da prendere in considerazione sono quelle pubblicate sul quotidiano "IL SOLE 24ORE" o in mancanza, su altro quotidiano a diffusione nazionale.

ESEMPIO RAPPRESENTATIVO DI CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE VARIABILE (per indici TI0 ed E30):

Ipotesi Indice di Riferimento Positivo:

Indice di Riferimento TI0/E30 (Valore ipotizzato dell'Euribor 3 mesi divisore 365 (per TI0) e 360 (per E30) rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese**: 0,456%**, con troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, **Valore Finale dell'Indice di Riferimento 0,50%)** + Spread 10%, Valore effettivo del Tasso Debitore pari a 10,50%

Ipotesi Indice di Riferimento a 0:

Indice di Riferimento TI0/E30 (Valore ipotizzato dell'Euribor 3 mesi divisore 365 (per TI0) e 360 (per E30) rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese: **- 0,012%**, con troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, **Valore Finale dell'Indice di Riferimento 0,00%)** + Spread 10%, Valore effettivo del Tasso Debitore pari a 10,00%

Ipotesi Indice di Riferimento Negativo:

Indice di Riferimento TI0/E30 (Valore ipotizzato dell'Euribor 3 mesi divisore 365 (per TI0) e 360 (per E30) rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese: **- 0,456%**, con troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, **Valore Finale dell'Indice di Riferimento 0,00%**) + Spread 10%, Valore effettivo del Tasso Debitore pari a 10,00%

.

Commissione onnicomprensiva, o commissione sul fido accordato, Annua	2% annuale Massimo: € 99.999,99

Sconfinamenti extra-fido

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 4%) + 10 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 14% E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0 Valore attuale dell'indice di riferimento: 3,942%

Nel caso in cui il presente Foglio Informativo individui un tasso di interesse variabile legato all'andamento di un indice di riferimento, si specifica che se l'indice di riferimento assume valori pari o inferiori a 0%, i valori negativi non verranno presi in considerazione e si applicherà un tasso di interesse pari allo spread. In nessun caso, quindi, la misura degli interessi potrà essere inferiore al valore dello spread, anche se l'indice di riferimento assumesse valori negativi.

Non saranno oggetto di applicazione di tale sistema di calcolo i seguenti indici di riferimento: EM3, EMC, EMP, EP1, M30, ME1, TEU, TIP. Tali indici, come sopra elencati, potranno continuare ad assumere valori negativi.

Le quotazioni dell'indice di riferimento da prendere in considerazione sono quelle pubblicate sul quotidiano "IL SOLE 24ORE" o in mancanza, su altro quotidiano a diffusione nazionale.

Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	Si veda apposita Sezione

Sconfinamenti in assenza di fido

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 4%) + 10 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 14% E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0 Valore attuale dell'indice di riferimento: 3,942%

Nel caso in cui il presente Foglio Informativo individui un tasso di interesse variabile legato all'andamento di un indice di riferimento, si specifica che se l'indice di riferimento assume valori pari o inferiori a 0%, i valori negativi non verranno presi in considerazione e si applicherà un tasso di interesse pari allo spread. In nessun caso, quindi, la misura degli interessi potrà essere inferiore al valore dello spread, anche se l'indice di riferimento assumesse valori negativi.

Non saranno oggetto di applicazione di tale sistema di calcolo i seguenti indici di riferimento: EM3, EMC, EMP, EP1, M30, ME1, TEU, TIP. Tali indici, come sopra elencati, potranno continuare ad assumere valori negativi. Le quotazioni dell'indice di riferimento da prendere in considerazione sono quelle pubblicate sul quotidiano "IL SOLE 24ORE" o in mancanza, su altro quotidiano a diffusione nazionale.	
Commissione di istruttoria veloce (in assenza di fido)	Si veda apposita Sezione

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora SBF	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura

Finanziamento a tasso variabile

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento degli interessi corrispettivi dovuti (che aumentano nel caso di crescita dell'indice e che invece si riducono in caso di dinamica contraria).
Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

Commissione di istruttoria veloce (cd. CIV)

La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la commissione viene addebitata una sola volta.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:
a) nei rapporti con i consumatori quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: uno sconfinamento in assenza di fido o extra-fido di saldo inferiore o pari a 500 euro e una durata di sconfinamento inferiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esenzione per una sola volta a trimestre;
b) quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;
c) quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;
d) quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.

La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelevamento contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce.
Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
Commissione di istruttoria veloce (in assenza di fido)	fino a € 1.000,00: € 0,00 oltre: € 40,00
Numeri minimo di giorni intercorrenti tra l'applicazione di una CIV e quella successiva.	Giorni di operatività Banca: 2
Importo minimo di incremento di sconfinamento per l'applicazione della CIV	€ 100,00
Importo minimo di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Vedi descrizione della spesa
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (extra-fido)	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (in assenza di fido)	€ 600,00

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 08/1996), relativo agli sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bplajatico.it).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ	
Spesa tenuta del conto	Vedi voce Canone annuo
Commissioni E/C a Sportello	€ 0,00
Spesa per comunicazione alla clientela ai fini trasparenza (ex D. Lgs 385/93)	POSTA: € 1,45 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 1,45 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Commissione Rilascio Referenze Bancarie	Euro 15,00

ELENCO CAUSALI CHE DANNO ORIGINE A SCRITTURAZIONE CONTABILE CUI CORRISPONDE UN ONERE ECONOMICO

1	GENERICA DARE	116	CONTRIBUTO CCIAA	320	COMM. SU SPESE E SERVIZI
2	GENERICA AVERE	117	ADDEBITO CASSA EDILE	321	CANONE INTERNET BANKING
3	ACCREDITO ASSEGNO RICHIAMATO D	118	UTENZA FAIV	330	EFFETTI VALUTA SBF
4	ANTICIPO CARTA DI CREDITO	119	CONT. REG. LR 75/82 ART. 88	331	ANTICIPO S.B.F. CONTO UNICO
5	PRELEVAMENTO BANCOMAT DA SPORT	121	VENDITA BUONI	332	EFFETTI RICH. CONTO UNICO
6	ACCREDITO RID/INCASSI ADD. PRE	122	ACQUISTO BUONI	345	ADDEBITO CARTA CREDITO COOP.
7	ACCREDITO MAV/INCASSI NON PREA	123	AFFITTI	349	PAGAMENTO CANALE VIRTUALE
8	RID ATTIVO NS CLIENTELA	125	TESSERE PREPAGATE	351	OPERAZIONE MAESTRO
9	INCASSO TRAMITE P.O.S.	126	FASTPAY	370	DIRECTA: ACQ TITOLI
10	EMISSIONE ASSEGNI CIRCOLARI	127	BOLLETTA SILE PIAVE	380	DIRECTA: BOLLI
11	ASSEGNI LETTERA	128	RECUPERO SPESE FOTOCOPIE	382	DIRECTA: VEN TITOLI
12	FATTURE CLIENTI	129	ACQUISTO BIGLIETTI A.C.T.T.	383	DIRECTA: PRESTITO TITOLI
13	ASSEGNO	130	CONTRIBUTI I.N.P.S.	384	DIRECTA: MARGIN.DERIVATI DARE
14	CEDOLE/DIVIDENDI/PREMI	133	DELEGA EX S.A.C. F23	385	DIRECTA: MARGIN.DERIVATI AVERE
15	PAGAMENTO RATA MUTUO	134	DELEGA CONTO FISCALE	386	DIRECTA: RATEI
17	COMM. SU TRANSATO POS	135	DELEGA UNIFICATA F24	387	DIRECTA: RITENUTE
19	COMM. EMISSIONE CARTA DEBITO	136	MODELLO UNICO	388	DIRECTA: TOBIN TAX
20	CANONE CASSETTE SIC./CUST.	138	BOLLETTINO ICI	389	DIRECTA: TRASFERIMENTO VALUTA
22	SPESE GESTIONE/AMM.NE TITOLI	139	BOLLETTINO POSTALE	390	SCARICO FATTURA ANTICIPATA CU
24	MOVIMENTAZIONI SERV.ESTERO	140	PAGAMENTO POLIZZA ASSICURA	391	ACCONTO FATTURA CU
25	ACCREDITO PENSIONI	141	IMPOSTA PATRIMONIALE	416	ONERI PAGAMENTO TARDIVO
26	DISPOSIZIONI DI BONIFICO	142	RIMBORSO IMPOSTE	501	FATTURE VAL. SBF
27	ACCREDITO EMOLUMENTI	143	IMPOSTA ECCEZIONALE	507	ACCREDITO
28	ESTERO	148	ACCREDITI PREAUTORIZZATI	509	VOLTURA A SOFF.
29	COMMISSIONE CARTA DEBITO	149	ADDEBITI PREAUTORIZZATI	511	RIMBORSO OBBLIGA
30	ANTICIPO S.B.F.	150	ASSEGNO RICHIAMATO	530	EFF.VALUTA SBF
31	PAGAMENTO EFFETTI/RIBA/MAV	151	DECURTAZIONE MUTUO	531	RICHIAMO EFF/ASS
32	EFFETTI/ RICHIAMATI	152	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUO	532	EFFETTO RITIR.
33	EFFETTO RITIRATO	155	ADDEBITO NEXI	540	ANTICIPO EFF.SBF
35	PRELEVAMENTO BANCOMAT	156	ADDEBITO AMERICAN EXPRESS	541	DEPOSITO
37	DISPOSIZIONE DI ADDEBITO	157	ADDEBITO DINER'S CLUB D'ITALIA	565	BOLLO PROD. FIN.
38	ADD.UNIRISCOSSIONI	159	ADDEBITO VIACARD	566	SPESE
39	RID/MAV/ALTRI DOCUM. INSOLUTI	160	CONTRIBUTI ARTIGIANCASSA	585	ADDEB.PREAUT(RID)
41	Recupero Spese x Istrutt.Fido	162	ADDEBITO F.I.G.	594	ACQUE S.P.A
42	EFF/RIBA INSOLUTI/PROTESTATI	163	EROGAZIONE MUTUO	610	COMUNIC.SPESE L.154/92
45	UTILIZZO CARTE DI CREDITO	165	COMMISSIONI CREDITI DI FIRMA	616	ACQUISTO DIVISA
46	MANDATI DI PAGAMENTO	166	DIRITTI DI SEGRETERIA	619	ACCENS.FINEXPORT
47	RID / SDD	170	VENDITA TITOLI	628	BONIFICO DA VOI DISP.
48	ORDINE CONTO	173	Costo fisso operazioni	648	VENDITA DI DIVISA
49	PAGAMENTO SU ATM/VIRTUAL BANK	185	RIMB.INT. MUTUO DL 185/2008	653	COMMISSIONI TITOLI
50	PAGAMENTI DIVERSI	186	EROGAZIONE FINANZIAMENTO IMPOR	701	SDD - ENERGIA ELETTRICA
51	PRELEVAMENTO INTERNAZIONALE	190	SALDO V.S. FATTURA	702	SDD - BOLLETTA TELEFONICA
52	PRELEVAMENTO CONTANTI	200	DISPOSIZIONI DA BANCA D'ITALIA	703	SDD - BOLLETTA GAS
55	ASSEGNI BANCARI INSOLUTI/PROTE	203	ESTINZIONE RAPPORTO DORMIENTE	706	ANTICIPO DOCUMENTI ITALIA
56	RICAVO EFF. ASS. FATT. AL D.I	207	BOLLETTINO CBILL	709	SCARICO ANTICIPO DOC/ITALIA
57	ASSEGNO IMPAGATO PRIMA PRESENT	210	INCASSO DOCUMENTI SU ITALIA	711	SDD - BOLLETTA ACQUA
58	REVERSALI DI INCASSO	211	PAGAMENTO DOCUMENTI SU ITALIA	712	EMISSIONE ASSEGNI LETTERA
59	PROROGA EFFETTI	212	ACCREDITO DOCUMENTI SU ITALIA	717	ASSICURAZIONE
63	MATURAZIONE PARTITA S.B.F.	213	ADDEBITO POLIZZA	726	DISPOSIZIONI DI BONIFICO
64	ACCREDITO EFFETTI SCONTO	215	ACCONTO SU RATA MUTUO	728	ACQUISTO VALUTA ESTERA
65	ASSEGNO TURISTICO	216	ACCREDITO POLIZZA	729	VENDITA VALUTA ESTERA
70	ACQUISTO TITOLI	218	ACCREDITO BOLLETTE INCASSATE	730	ANTICIPO S.B.F.

71	DIVIDENDI AZIONI B.P.V.	220	ALTRE SPESE CASS. SICUREZZA	733	PAGAMENTO MAV
72	PRELEVAMENTO A MEZZO ASSEGNO I	226	BONIFICO SULL'ESTERO	737	ANTICIPO DOCUMENTI AUTO
74	VALORI BOLLATI	230	ASSEGNO PAGATO DOPO IMPAGATO	738	SCARICO ANTICIPI DOC/AUTO
76	VAGLIA POSTALI	231	RETTIFICA IMPORTO ASSEGNO	740	INTERESSI POOL
77	VERSAMENTO ASSEGNI B.C.C.	235	DELEGA UNIFICATA F24	741	RIMBORSI CC POOL
78	VERSAMENTO CONTANTI	240	COMMNI/SPESE OPERAZIONI ESTERO	742	UTILIZZI CC POOL
81	RIMBORSO TITOLI	241	EROGAZIONE FINANZIAMENTI IMPOR	744	LIQUIDAZIONE MUTUO IPOTECARIO
82	VENDITA TITOLI	242	RIMBORSO FINANZIAMENTI IMPORT	746	RESTO SU VERSAMENTO
83	STACCO CEDOLE TITOLI	243	EROGAZIONE FINANZIAMENTI EXPOR	757	UTILIZZO CONTO TREMONTI
84	SCARICO TITOLI	244	ADD./ACCRED.CREDOC SU ESTERO/I	758	RIENTRO CONTO TREMONTI
86	OPERAZIONE P.C.T.	245	RIMBORSO FINANZIAMENTI EXPORT	771	RECUPERO SPESE
87	EROGAZIONE PRESTITO AGRARIO	246	ACCENS.DEPOSITO/FINANZIAMENTO	772	REC.SPESE STAMPA E/C PER CASSA
90	SCARICO FATTURA ANTICIPATA	247	ESTINZIONE DEPOSITO/FINANZIAME	778	VERS. ASSEGNI BANCARI
91	PRELEVAMENTO BANCOMAT DA ALTRI	248	BONIFICO DALL'ESTERO	781	VERS. ASSEGNI STESSA FILIALE
94	SPESE DI GESTIONE POLIZZE TITO	249	PAGAMENTO RIM.DOC.DA/SU ESTERO	782	VERS. ASSEGNI NOSTRO ISTITUTO
95	ANTICIPO FATTURE S.B.F.	251	PAGAMENTI DIVERSI ESTERO	783	VERS. ASS. CIRCOLARI
96	ESTINZIONE CONTO - SALDO DARE	255	ASSEGNO INS/IRREGOLARE	784	VERS. ASSEGNI CIRCOLARI ISTPOP
100	EMISS.ASS.CIRCOLARI MOD.CONTIN	256	RINEGOZIAZIONE ASS. INS/IRREG.	785	VERS. VAGLIA POSTALI
101	EMISSIONE CERT. DEPOSITO	257	VERSAMENTO 3/10 SOC. COST	786	VERS. ASS. CIRCOLARI NS
102	RIMBORSO CERTIFICATO DEPOSITO	281	BONIFICO DALL'ESTERO	787	VERS. ASS. POSTALI
103	PAG.TO CEDOLE CERTIFICATO DEPO	282	BONIFICO VERSO L'ESTERO	788	VERS. CONTANTI CASSA CONTINUA
104	PAGAMENTO FATTURE	285	GIROCONTO	801	Pag.ti Tramite Western Union
106	QUOTE SOCIALI	286	VENDITA BANC. DIV. ESTERE	802	Incassi Tramite Western Union
107	SOTTOSCRIZIONE NS. OBBLIGAZION	287	ACQUISTO BANC. DIV. ESTERE	899	ESTINZIONE CONTO - SALDO DARE
108	RIMBORSO NS. OBBLIGAZIONI	288	ASSEGNO ESTERO ACCR. S.B.F.	900	ESTINZIONE CONTO - SALDO AVERE
109	CEDOLE NS. OBBLIGAZIONI	290	ACCONTO FATTURA	901	INCASSO AMERICAN EXPRESS
110	PAGAMENTO UTENZA	292	FRANCOBOLLI / MARCHE DA BOLLO	902	INCASSO BANKAMERICARD
111	BOLLETTA ENERGIA ELETTRICA	300	RITENUTA CAPITAL GAIN	903	INCASSO CARTA SI
112	BOLLETTA TELEFONICA	302	TESORERIA ENTI	905	INCASSO DINERS
113	BOLLETTA ACQUA	316	CANONE TERMINALE POS	908	RIMBORSO AZIONI B.POPOLARE
114	BOLLETTINO SEPI	318	COMM. SU ASSEGNO IMP/INSOL.	991	DELEGA TELEMATICA
115	BOLLETTA GAS				

Per la misura della Spesa si veda la voce di costo “Registrazione operazioni non incluse nel canone”.

ALTRO	
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	Trimestrale
Conteggio interessi dare	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.
Riferimento Calcolo Interessi	Totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, dividendo il risultato per 365 (divisore anno civile)
Frequenza Invio E/C	Trimestrale
Frequenza Canone	Annuale
Freq. Appl. Spese Fido Accord.	Trimestrale

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 15 giorni

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:
Banca Popolare di Lajatico Società Cooperativa per Azioni - Ufficio Reclami - Via Guelfi, 2 – 56030 Lajatico – PI, posta elettronica: ufficio.reclami@bplajatico.it ; PEC: reclami.bplajatico@legalmail.it .
che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del

ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra , prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

BIC – Bank Identifier Code	Codice alfabetico o alfanumerico che individua in modo univoco le istituzioni finanziarie sulla rete SWIFT (primario vettore internazionale di messaggi interbancari di tipo finanziario)
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione dovuta alla banca, quale unico onere a carico del cliente, per le ipotesi di sconfinamento in assenza di affidamento ovvero oltre il limite del fido, il cui ammontare è pari a quanto indicato nella relativa voce delle condizioni economiche del presente Foglio informativo. La commissione di istruttoria veloce è determinata in misura fissa, espressa in valore assoluto e commisurata ai costi che la Banca mediamente sostiene per l'attività di istruttoria comunque necessaria per la valutazione del merito del cliente nella concessione dello sconfino. In conformità alle procedure organizzative adottate dalla Banca, la commissione è percepita per ogni istruttoria effettuata per la valutazione dell'autorizzazione alla concessione dello sconfinamento, anche se ulteriore rispetto ad altri in precedenza accordati. A fronte di più sconfinamenti nella stessa giornata viene applicata una sola commissione con riferimento al saldo disponibile finale. L'applicazione della commissione di istruttoria veloce non è dovuta: - quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore dell'intermediario; - lo sconfinamento non ha avuto luogo perché l'intermediario non vi ha consentito.
Commissione onnicomprensiva (o Commissione sul Fido Accordato)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
IBAN – International Bank Account Number	Codice strutturato e alfanumerico che individua a livello istituzionale e in modo univoco il conto del cliente. Esso viene attribuito dalle banche (in particolare di Paesi europei) alla propria clientela e rappresenta le coordinate bancarie internazionali. L'IBAN è riportato sugli estratti conto.
Premio	È il prezzo che il contraente paga, a date contrattualmente stabilite, per acquistare la garanzia offerta dall'assicuratore.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
SEPA	Acronimo per Single Euro Payment Area (area unica di pagamenti in euro) iniziativa del sistema bancario europeo, riunito nell'EPC. Scopo ed obiettivo della SEPA è la standardizzazione dei sistemi e dei mezzi di pagamento europei a beneficio di tutti i cittadini, imprese e

	pubbliche amministrazioni dell'area SEPA (che comprende i Paesi UE, l'Islanda, la Norvegia il Liechtenstein e la Svizzera).
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato, in caso di ritardo nel pagamento, sulle somme dovute dal cliente e divenute esigibili da parte della Banca.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Operazione di pagamento	L'attività, posta in essere dal pagatore o dal beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca del pagatore o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativo, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Identificativo unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che la banca indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire alla propria banca per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto corrente per l'esecuzione di una operazione di pagamento. Ove non vi sia un conto corrente, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento. Per i bonifici l'IBAN costituisce l'identificativo del conto del beneficiario.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 addetti e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Cliente al dettaglio	Consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le micro-imprese.
Cliente che non riveste la qualifica di cliente al dettaglio	Cliente utilizzatore di servizi di pagamento che non rientra nella categoria di cliente al dettaglio, come ad esempio le Imprese che occupano 10 o più addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo pari o superiore a 2 milioni di euro.